

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL DIRETTIVO CONFEDERALE ANNUNCIA NUOVE LOTTE DOPO L'ACCORDO VITTORIOSO SUGLI ASSEGNI

APERTO IL PROCESSO ALLA CORTE D'ASSISE DI BOLOGNA

150 miliardi conquistati dai lavoratori nella battaglia salariale guidata dalla CGIL

Rivolto atteggiamento del "gangster" Casaroli

Sprezzanti frasi al Presidente - Il racconto dei « colpi » nelle banche

La relazione di Bitossi - Rivendicati energicamente gli aumenti per i braccianti e leggi eque per i pensionati della Previdenza Sociale - I lavori proseguono oggi

Si sono iniziati ieri i lavori del Comitato direttivo della CGIL. La relazione sul primo punto all'ordine del giorno (« situazione sindacale dopo l'accordo interconfederale del 14 giugno ») è stata svolta dal segretario della CGIL, senatore Bitossi.

La lotta per l'elevamento del tenore di vita prosegue. Questa è la parola d'ordine centrale che il relatore ha posto nel corso della sua interessante esposizione.

All'inizio della relazione, il senatore Bitossi ha analizzato, alla luce della situazione economica, l'accordo con la Confindustria circa il miglioramento degli assegni familiari, degli scatti di anzianità e circa la sistemazione di altri importanti istituti contrattuali.

Dopo aver rammentato come la lotta per l'elevamento del tenore di vita proseguirà, il relatore ha posto nel corso della sua interessante esposizione, « l'All'inizio della relazione, il senatore Bitossi ha analizzato, alla luce della situazione economica, l'accordo con la Confindustria circa il miglioramento degli assegni familiari, degli scatti di anzianità e circa la sistemazione di altri importanti istituti contrattuali.

Dopo aver rammentato come la lotta per l'elevamento del tenore di vita proseguirà, il relatore ha posto nel corso della sua interessante esposizione, « l'All'inizio della relazione, il senatore Bitossi ha analizzato, alla luce della situazione economica, l'accordo con la Confindustria circa il miglioramento degli assegni familiari, degli scatti di anzianità e circa la sistemazione di altri importanti istituti contrattuali.

Di ottenere concreti benefici, azienda per azienda, sotto qualsiasi forma (indennità di mensa, indennità di sussidio, maggiorazione dei cottimi, nuove mensilità ecc.) Noi puntiamo - ha aggiunto l'oratore - che questa sia la strada migliore perché la categoria di lavoratori nuclei di lavoratori avanzati proprie richieste sulle base delle rispettive situazioni d'azienda e di settore.

L'oratore ha sviluppato quindi questa parte della sua relazione, affermando che l'accordo del 14 giugno non limita l'avanzamento di nuove richieste. Tra gli altri esempi, egli ha indicato quella della commissione di studio per il congelamento delle varie voci della retribuzione, osservando che in questa sede sia possibile guadagnare nuovi benefici mediante la sistemazione dei cottimi, calcolati non più sulla sola paga base ma sull'intera retribuzione, mediante la normalizzazione delle continenze provinciali, l'avvicinamento delle paghe maschili e femminili, la diminuzione degli assegni esistenti tra i giovani e gli adulti.

Circa le rivendicazioni avanzate, settore per settore, l'oratore ha rammentato che, oltre al problema dei grandi categorie, FIOM, FILC, ecc., si sono aperte le trattative di settore, come per esempio, per gli addetti alla produzione di cemento, per gli addetti alle costruzioni, ecc.

Per quanto riguarda l'accordo del 14 giugno, l'oratore ha rammentato che, oltre al problema dei grandi categorie, FIOM, FILC, ecc., si sono aperte le trattative di settore, come per esempio, per gli addetti alla produzione di cemento, per gli addetti alle costruzioni, ecc.

che da tempo conduceva per il riassetto e il benessere dei lavoratori. Al termine della riunione di ieri il compagno Di Vittorio ha tratto le conclusioni sul primo punto.

Il segretario generale della CGIL ha sottolineato ulteriormente i vantaggi conseguiti con l'accordo interconfederale, rammentando come essi sarebbero stati molto più sensibili se le altre organizzazioni sindacali fossero state d'accordo con la CGIL.

Dopo avere osservato, a questo proposito, che la CGIL, si è costantemente dichiarata contraria agli aumenti salariali, P. Di Vittorio ha rammentato, con legittimo orgoglio, alla CGIL e ai lavoratori di ogni corrente, che hanno lottato con la sua guida, il merito del successo ottenuto.

P. Di Vittorio ha concluso il suo intervento affermando che la lotta per l'elevamento del tenore di vita sarà proseguita e il prossimo

BOLOGNA, 4. — Sono comparsi davanti ai giudici della Corte d'Assise il bandito Paolo Casaroli, capo della « banda delle banche » e la sua « gang ».

Una folla pubblica di curiosi si è data convegno nell'aula di Palazzo Bevilacqua, la stanza di Ettore Grandi e di Rina Fort, per vedere vicino la sagoma del « gangster » che per due mesi aveva scorciato ed esteso in tutta Italia lo spartaco di via Santo Stefano, il 16 dicembre 1950 a Bologna, che si erano ucciso quattro morti e numerosi feriti.

Quando la Corte presieduta dal Comm. Bossi entra alle 9,45 è il quarto impunito delitto, entrati nella gabbia da alcuni istanti, sono sotto il fuoco di fila dei numerosi fotografi. Mentre Paolo Casaroli, il cosiddetto « dilinger bolognese », sorride incomprensibilmente al pubblico, il compagno Di Vittorio, con la mano qualcuno, gli altri tre, Lorenzo Anselmi, detto il « biondino », Giovanni De Luca e Gian-

Lucca era un aggregato, veniva quando lo chiamavano noi... L'imputato ammette di essere stato atteso in una scuola militare da una guardia repubblicana e di esser poi passato nella famigerata Decima Mas, come del resto il suo complice Ferris. Fu proprio il Casaroli che ebbe l'idea di compiere la prima rapina a Binaccio, località che egli conosceva, avendo frequentato lì nel periodo della repubblica di Salò, il corso militare.

Faccia sospetta
« Davanti alla banca scesi per primo seguito da Ranuzzi, puntai la pistola al cassiere e il Ranuzzi dietro le persone che erano nel banco. Presi tutti i soldi e, infilandoli nei presenti di non finire, fuggimmo ».

Di Vittorio ha rammentato che, oltre al problema dei grandi categorie, FIOM, FILC, ecc., si sono aperte le trattative di settore, come per esempio, per gli addetti alla produzione di cemento, per gli addetti alle costruzioni, ecc.

Raggiunta un'intesa con la De Angeli-Frua
MILANO, 4. — Le conversazioni iniziate, ieri mattina, all'ufficio regionale del lavoro, per la conclusione della vertenza De Angeli-Frua e dei dipendenti magistrato si sono concluse questa sera, in un clima cordiale e sereno, in base alla quale la direzione si è impegnata a non protrarre oltre il termine stabilito di venerdì, gli stabilimenti di Sarona, Nov, Noss e Legnano.

La vertenza De Angeli-Frua si è impegnata a non effettuare licenziamenti negli stabilimenti suddetti.

Per quanto riguarda la detenzione e il porto abusivo d'armi da parte del bandito Casaroli, il giudice istruttore ha deciso di rinviare il processo al 14 luglio.



Il bandito Casaroli
I banditi incrociarono reparti di Celere intervenuti per una manifestazione di lavoratori, e il Torchi si intimorì al punto di mettere in pericolo la vita.

La legge sul referendum discussa prima delle ferie dalla Camera

STABILITO IL PROGRAMMA DEI LAVORI PARLAMENTARI

Il giornale dell'A. C. incita i clericali a varare la legge contro la libertà di stampa - Nuove proteste

Scopero patriottico di 9.000 fiorentini

L'azione cattolica è intervenuta ieri nella vana polemica contro il progetto di legge sul referendum, che è stato discusso e approvato dalla Camera.

Il progetto di legge sul referendum è stato discusso e approvato dalla Camera.

La Camera si era inoltre occupata di un altro progetto di legge, quello concernente la libertà di stampa. Il progetto è stato discusso e approvato dalla Camera.

Il progetto di legge sulla libertà di stampa è stato discusso e approvato dalla Camera.

4 milioni di tedeschi contro il « contratto » di guerra

BERLINO, 4 (TASS). — Secondo una notizia da Dusseldorf, pubblicata dalla stampa democratica berlese, più di 4 milioni di uomini e donne della Germania occidentale si sono espressi contro il trattato di pace in un'assemblea convocata dal partito di Bonn e per la conclusione di un trattato di pace.

Fili telefonici rubati fra Milano e Bologna

Un gruppo di ladri ha rubato, in un'operazione di tipo telefonico, una grande quantità di fili telefonici lungo la tratta fra Milano e Bologna.

Gli assegni familiari saranno così corrisposti

Ricevitori	Luglio 1952	Luglio 1951	Luglio 1950	Luglio 1949	Luglio 1948
Familiari	153	918	1.836	1.969	3.978
Coniugati	100	600	1.200	1.300	2.600
Ascendenti	55	330	660	715	1.430

La Camera ha approvato il bilancio del bilancio dei trasporti.

Il bilancio dei trasporti è stato discusso e approvato dalla Camera.

Lo Stato della Montecatini

Lo Stato della Montecatini è in una situazione di crisi. Il bilancio dell'azienda è in perdita e si prevedono ulteriori tagli.

Il bilancio della Montecatini è in perdita e si prevedono ulteriori tagli.

Tre operai gravemente feriti per un incendio in una petroliera

Un incendio in una petroliera ha causato tre feriti gravi. L'incendio è stato causato da un guasto tecnico.

L'incendio in una petroliera ha causato tre feriti gravi.

Un'intera famiglia massacrata da un'automobile a folle velocità

Un'automobile a folle velocità ha causato la morte di un'intera famiglia. L'incidente è avvenuto in una strada trafficata.

Un'automobile a folle velocità ha causato la morte di un'intera famiglia.

Il delitto di un criminale della strada

Un criminale della strada ha commesso un delitto. L'incidente è avvenuto in una strada trafficata.

Un criminale della strada ha commesso un delitto.

Tre morti tra cui un neonato - La macchina è fuggita abbandonando le vittime in un lago di sangue

Tre morti tra cui un neonato. Una macchina è fuggita abbandonando le vittime in un lago di sangue.

Tre morti tra cui un neonato.

Due bimbi sbracciati dal rimorchio di un camion

Due bimbi sbracciati dal rimorchio di un camion. L'incidente è avvenuto in una strada trafficata.

Due bimbi sbracciati dal rimorchio di un camion.

Due bimbi sbracciati dal rimorchio di un camion

Due bimbi sbracciati dal rimorchio di un camion. L'incidente è avvenuto in una strada trafficata.

Due bimbi sbracciati dal rimorchio di un camion.